

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

20-01-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	20/01/2024	27	Kart, in parata e sul podio all'autodromo i migliori piloti di Coppa Italia - Zona 3 <i> Davide Benericetti</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	20/01/2024	7	Si da fuoco in piazza, è grave <i> Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	20/01/2024	24	Ho pensato che avrebbe ucciso anche me = Pensal: non ne esco VIVO <i> Ambra Prati</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	20/01/2024	25	Si dà fuoco in piazza I passanti lo salvano grazie agli estintori = Si da fuoco in piazza: è grave <i> Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	20/01/2024	6	Si dà fuoco in piazza, è grave <i> Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	20/01/2024	25	Incidente stradale a Tragheto Donna ferita portata all'ospedale <i> Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/01/2024	45	L'elenco di tutte le edicole aperte in provincia <i> Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/01/2024	48	I trent'anni del Pellicano. Alberani: Eccellenza tra le case di riposo <i> Nicodemo Mele</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/01/2024	50	Scuola in lacrime per la preside Silvia Brunini <i> Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/01/2024	65	Antal, sesto sigillo di fila Il San Mamolo sorride con Marega e Pasquali <i> Giacomo Gelati</i>	14
RESTO DEL CARLINO IMOLA	20/01/2024	39	Le stelle emergenti del mondo del kart premiate in autodromo <i> Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO MODENA	20/01/2024	71	Trappola Cavriago per Castelfranco <i> Davide Ceglia</i>	16
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	20/01/2024	45	Si dà fuoco in piazza: grave sessantenne <i> Antonio Lecci</i>	17
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	20/01/2024	65	Il Jolly cerca l'impresa sul campo del battistrada Reggiolo contro il Veni di coach Castriota <i> Redazione</i>	18
VOCE DI CARPI	20/01/2024	43	Il Velosport riparte dal secondo posto per dare la caccia alla capolista <i> D.s</i>	19

DOMANI LE PREMIAZIONI

Kart, in parata e sul podio all'autodromo i migliori piloti di Coppa Italia - Zona 3

Tra gli ospiti nel comitato d'onore anche Kimi Antonelli (in orbita Mercedes) e Giancarlo Minardi

IMOLA

DAVIDE BENERICETTI

La stagione motoristica 2024 in autodromo parte già domani con la bellezza dei kart e la premiazione, per la terza volta, dei piloti che si sono distinti nella classifica di Coppa Italia-Zona 3 nel corso della stagione 2023. Levento, patrocinato dal Comune di Imola e organizzato dallo storico direttore di gara imolese Anzio Landi da quest'anno scelto da Acì Sport come referente per il karting in Emilia Romagna e Toscana, vedrà la premiazione di 36 piloti divisi nelle 12 categorie che includono le regioni Emilia Romagna, Umbria, Toscana e Marche.

Tra gli importanti ospiti nel comitato d'onore il sindaco di Imola Marco Panieri, l'assessore all'Autodromo Elena Penazzi, il presidente della Commissione Acì Sport Karting Raffaele Giammaria, il presidente di Formula Imola e fondatore dell'ominima scuderia Giancarlo Minardi, gli artisti Maurizio Bettini e Stefano Pierotti (realizzatore quest'ultimo del monumento dedicato ad Ayrton Senna), il pilota in orbita Mercedes Andrea Kimi Antonelli e Gino Rocchio, campione italiano di kart 2023 categoria OkNJ.

«Dal kart passano i futuri

campioni di Formula 1 di domani. In 50 anni di direzione di gara ho visto Senna correre e vincere a Parma quando aveva 10 anni, ma dai kart sono passati anche Schumacher, Irvine e Zanardi soltanto per citarne alcuni - spiega l'organizzatore Anzio Landi prima di raccontare i contenuti di una giornata, quella di domani, ricca di appuntamenti -. La Coppa Italia, divisa in zone geografiche, premia chi ha conquistato più punti in otto prove stagionali. Nella sala stampa dell'Enzo e Dino Ferrari premieremo così i 36 migliori piloti di kart della zona 3, evento che sarà preceduto in mattinata da una parata dei piloti che faranno un giro di pista con vetture di proprietà accompagnati, se lo vorranno, da parenti ed amici. Un modo così per "assaggiare" quella pista che sognano un giorno di percorrere seduti all'interno di una monoposto».

Main sponsor dell'evento sarà la famosa azienda La Fabbrica del Materasso di Bentivoglio, da quasi 50 anni leader in regione, che spiega così la scelta di sposare la manifestazione. «È un mondo che ci affascina quello dei motori e della velocità - spiega Fabrizio Sanfilippo, responsabile sviluppo vendite dell'azienda -. Abbiamo già sponsorizzato Andrea Grillini

del team Gsm Racing Lamborghini e con entusiasmo abbiamo accettato di offrire un appoggio anche a questa importante manifestazione dell'amico Anzio Landi. Connessione tra i nostri prodotti e il mondo delle competizioni su quattro ruote? Siamo il prima e il dopo gara, il fondamentale riposo per recuperare le forze dopo una corsa e il buon riposo per preparare al meglio la prossima sfida in pista. Riposare bene ha un valore determinate scientificamente provato, importante come e più di una corretta ed equilibrata alimentazione».

Il programma

Dopo il briefing di inizio giornata, poco dopo le 10 partirà la parata delle auto con safety car a far da capofila per un primo giro dell'Enzo e Dino Ferrari che vedrà soste nei punti più importanti dell'autodromo: dalla curva del Tamburello davanti alla statua di Senna alla variante alta dedicata a Gresini, passando per la Villeneuve e per il ricordo di Roland Ratzenberger. Dopo il pranzo al ristorante "Carburo" alle 14.30 è prevista la premiazione in sala stampa alla presenza del comitato d'onore e del membro della Commissione Karting dell'Acì Sport Sergio Di Dato.



Peso:60%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Sopra, la premiazione della Coppa 2023 e Fabrizio Sanfilippo



Peso:60%

Si dà fuoco in piazza, è grave

Dramma a mezzogiorno, l'uomo soccorso dai passanti

Gualtieri Un drammatico gesto plateale e autolesionistico è avvenuto ieri a mezzogiorno nella centralissima in piazza Bentivoglio. Protagonista un uomo di 61 anni che vive in paese. Dopo essersi cosparsa di benzina mentre era in auto, si è dato fuoco.

Subito è stato avvolto dalle fiamme, soprattutto nella parte superiore del corpo, dal torace alla testa. A quel punto è uscito dall'auto. Una scena terribile cui hanno assistito diverse persone. Alcuni hanno avuto la prontezza di prendere gli estintori che avevano in dotazione - chi in auto, chi in negozio - e sono intervenuti per spruzzare la polvere ignifuga sugli abiti del 61enne.

Nel frattempo, altri hanno allertato il 118, che ha fatto ar-

rivare sul posto un'ambulanza, un'automedica, una squadra dei vigili del fuoco di Guastalla e una pattuglia dei carabinieri. Il personale sanitario si è subito occupato di assistere il 61enne e trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Guastalla, dove è stato medicato e stabilizzato con la somministrazione di antidolorifici.

Vista la gravità delle ustioni - di secondo e terzo grado - è stato poi disposto il suo trasferimento in elicottero al centro ustionati dell'ospedale Maggiore di Parma. Le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata.

L'uomo, conosciuto in paese, componente di una famiglia numerosa che l'ha sempre aiutato e che gli è sempre

stato vicino, è seguito dal Csm "Arca del Fiume" di Guastalla a causa di problemi di carattere psicosociale. Da quanto si è potuto apprendere, doveva sottoporsi ad alcune terapie con assunzione di medicinali antidepressivi. Ma da un paio di settimane avrebbe rinunciato a curarsi, con conseguenti segnali preoccupanti. Per questo motivo il 61enne era stato sottoposto a un Aso (accertamento sanitario obbligatorio).

L'uomo
dopo
le prime
cure
è stato
trasferito
a Parma



Il tragico gesto in piazza



Peso:16%

«Ho pensato che avrebbe ucciso anche me»

Omicidio Dante Gomme: al processo parla il fratello della vittima, uno dei due sopravvissuti

«Ho pensato: qui non ne esco vivo». Lo ha detto ieri davanti alla Corte d'Assise Francesco Silipo, fratello di Salvatore Silipo, padre di famiglia giustiziato dall'ex datore di lavoro Dante Sestito. Quest'ultimo, reo confesso, deve rispondere di omicidio aggravato perché il 23 ottobre 2021 freddò il 29enne con un solo colpo di 44 Magnum in quello che doveva essere un incontro chiarificatore all'officina Dante Gomme. Il fratello e il cugino Pier Francesco Mendicino, che erano con Salvatore, si salvarono per miracolo.

► Prati a pag. 24



«Pensai: non ne esco vivo»

Delitto Dante Gomme In aula il racconto dei due sopravvissuti
«Antonio aprì una porta: c'erano tre incappucciati in tuta rossa»

► di **Ambra Prati**

Cadelbosco Sopra «Ho pensato: qui non ne esco vivo». Salvo più avanti, nel racconto, correggersi. «Qui non ne esce vivo nessuno». Poteva essere una strage: lo ha detto chiaro e tondo Francesco Silipo, 36 anni, fratello di Salvatore Silipo, padre di famiglia 29enne giustiziato dall'ex datore di lavoro Dante Sestito, 71 anni. Quest'ultimo, reo confesso, deve rispondere di omicidio aggravato (tre le aggravanti: premeditazione, crudeltà e futili motivi) perché il 23 ottobre 2021 freddò il 29enne con un solo colpo di 44 Magnum (risultata rubata nel 2019 a Pieve di Cento e con la matricola abrasa) in quello che doveva essere un incontro

“chiarificatore” all'officina Dante Gomme. Il fratello e il cugino 38enne Pier Francesco Mendicino, che accompagnavano Salvatore, si salvarono per miracolo fuggendo a piedi e chiedendo aiuto a una pattuglia dei carabinieri di passaggio.

Davanti alla Corte d'Assise (la giuria popolare presieduta da Cristina Beretti, a latere Matteo Gambarati) ieri i due sopravvissuti hanno fatto rivivere il panico di quei terribili istanti tramite testimonianze fiume che hanno inchiodato il pubblico alla sedia. Il fratello Francesco, videocollegato dal carcere di Vicenza, dov'è detenuto per una condanna di narcotraffico, ha spiegato l'antefatto. «Tutto iniziò

un mese prima, quando venni invitato a casa dei Se-

stito. Cominciarono a parlare di un furto di tre gomme e accusarono Salvatore, ma non mi dissero perché sospettavano di lui». L'avvertimento di Dante, però, fu chiaro: «Stavolta te lo dico in amicizia, la prossima volta inizio dai bambini». Alla domanda del pm Piera Giannusa su cosa c'era dentro gli pneumatici (soldi? droga?) Francesco – come tutti gli altri testimoni che hanno sfilato – è stato evasi-



Peso:1-12%,24-60%

vo e recalcitrante. «Non lo so, non l'ho mai chiesto. E non mi interessava, visto che mio fratello non c'entrava, come ripeteva sempre: gli misi le mani addosso per essere sicuro». Qualsiasi cosa contenessero gli pneumatici, l'ultimatum fu del figlio di Dante, Antonio Silipo: «Il santo deve tornare indietro». «Consigliai io a Salvatore, che non voleva, di non andare più a lavorare».

Dopo, un episodio inquietante: l'auto di Antonio Silipo che una notte girò intorno alla casa di Salvatore per quattro volte.

Fino al giorno dell'appuntamento, sulla carta chiarificatore, del 23 ottobre, un sabato pomeriggio quando l'attività era chiusa. «Salvatore era tranquillo. Sul posto troviamo il cancello chiuso: ci aprono. Al bancone di accoglienza c'è Antonio da solo, giriamo a destra e ci porta nell'officina.

C'è un banco da lavoro e tre sedie alte: Salvatore si mette di spalle alla porta carraia, Mendicino al suo fianco e io di fronte ad Antonio che, guardandomi negli occhi, mi dice: "E quindi?". Silenzio. «E adesso come la mettiamo?», dice sempre Antonio, che «gira gli occhi e spunta suo padre». Dante mette la mano dentro la giacca, estrae la pistola, intima: «inginocchiatevi». «Ma non ne abbiamo avuto il tempo, è successo tutto molto in fretta». A passo svelto si avvicina a Salvatore e spara alla parte alta del torace. Dante rimane «come imbambolato», i due accompagnatori si mettono a urlare. «Lì riesco a reagire: aggiro Dante e lo afferro per le spalle, cercando di disarmarlo, ma lui tiene forte la pistola. Indietreggio assieme a lui e grido a Mendicino di scappare, ma lui non riesce ad aprire la porta».

Tutto questo «mentre guardo con l'occhio a terra mio fratello: perde sangue dalla testa, capisco che non c'è più nulla da fare». Antonio «prima cerca di venire contro di me e poi, vedendo che ho immobilizzato il padre, apre la porta dell'altro capannone: c'erano tre uomini con una tuta rossa e il volto incappucciato». Il pm ha contestato, sui misteriosi incappucciati, che proverebbero la premeditazione – forse lì per raccogliere cadaveri? – ma Francesco ha confermato: nessun dubbio sulla volontà di ammazzare, secondo il testimone. «Non me lo dimenticherò mai. Non sapevo cosa fare. C'era solo buio nei nostri occhi». Pochi minuti che sembrano infiniti, finché Mendicino riesce ad aprire a calci la porta, dalla quale esce, e Francesco infila la porta d'ingresso. «Scavalco una rete, ci ritroviamo in cortile,

dove vediamo Antonio andare via in auto. Corriamo alla rotonda».

Sollecitato dall'avvocato Mattia Fontanesi («lei è testimone oculare, parte offesa ma anche parte civile») assieme a sorella e madre) sulle ripercussioni sulla sua vita, Francesco ha proseguito: «Da quel giorno sono rimasto a letto per otto mesi: ero sotto farmaci, non avevo più voglia di vivere. Rivedo sempre quegli istanti».

«Al bancone Antonio ci dice di lasciare lì i nostri cellulari», ha aggiunto il cugino Mendicino, che capisce subito l'aria alquanto pesante, troppo pesante. «Eravamo lì per fare la pace, invece era tutt'altro. Siamo stati troppo ingenui».



«Non sapevo che fare. Sono riuscito a reagire e a bloccare Dante mentre guardavo a terra mio fratello nel sangue»

Piera Giannusa

Il pm con l'avvocato Mattia Fontanesi, che tutela la parte civile Francesco Silipo

Il pm e i legali schierati.

In alto Luigi Colacino e Giuseppe Migale Ranieri, codifensori dell'imputato Dante Sestito (foto sopra) e la vittima Salvatore Silipo, 29 anni



Si dà fuoco in piazza
I passanti lo salvano
grazie agli estintori

Si dà fuoco in piazza: è grave

Gualtieri A mezzogiorno un 61enne si è cosperso di benzina all'interno dell'auto. Ha appiccato le fiamme ed è uscito all'esterno: salvato dai passanti con gli estintori

Gualtieri Un drammatico gesto plateale e autolesionistico è avvenuto ieri a mezzogiorno nella centralissima piazza Bentivoglio. Protagonista un uomo di 61 anni che vive in paese. Dopo essersi cosperso di benzina mentre era in auto, si è dato fuoco. Subito è stato avvolto dalle fiamme, soprattutto nella parte superiore del corpo, dal torace alla testa. A quel punto è uscito dall'auto. Una scena terribile cui hanno assistito diverse persone. Alcuni hanno avuto la prontezza di prendere gli estintori che avevano in dotazione - chi in auto, chi in negozio - e sono intervenuti per spruzzare la polvere ignifuga sugli abiti del 61enne. Nel frattempo, altri hanno allertato il 118, che ha fatto arrivare sul posto un'am-

bulanza, un'automedica, una squadra dei vigili del fuoco di Guastalla e una pattuglia dei carabinieri. Il personale sanitario si è subito occupato di assistere il 61enne e trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Guastalla, dove è stato medicato e stabilizzato con la somministrazione di antidolorifici. Vista la gravità delle ustioni - di secondo e terzo grado - è stato poi disposto il suo trasferimento in elicottero al centro ustionati dell'ospedale Maggiore di Parma. Le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata.

L'uomo, conosciuto in paese, componente di una famiglia numerosa che l'ha sempre aiutato e che gli è sempre stato vicino, è seguito dal Csm "Arca del Fiume" di Guastalla

a causa di problemi di carattere psicosociale. Da quanto si è potuto apprendere, doveva sottoporsi ad alcune terapie con assunzione di medicinali antidepressivi. Ma da un paio di settimane avrebbe rinunciato a curarsi, con conseguenti segnali preoccupanti. Per questo motivo il 61enne era stato sottoposto a un Aso (accertamento sanitario obbligatorio): si tratta di una visita medica a persone affette da disturbi psichici che non accettano di sottoporvisi volontariamente. Ma anche in questo caso ha preferito declinare l'impegno, decidendo di mettere in atto un comportamento che ora lo vede in gravi condizioni. Il 61enne, arrivato in piazza Bentivoglio a bordo della sua Ford Focus di colore scu-

ro, ha parcheggiato nei pressi di un'aiuola, di fronte a un ristorante, per poi mettere in atto il suo gesto.

L'episodio di ieri ha riportato alla memoria un altro episodio drammatico: poco più di due mesi fa un 60enne di origine mantovana, dopo essere arrivato sul posto in bicicletta, era salito, all'alba, sul ponteggio del cantiere di palazzo Bentivoglio, montato per svolgere lavori di manutenzione, poi si lanciò nel vuoto da un'altezza di dieci metri, morendo sul colpo.

●
M.P.

Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Guastalla, è stato poi trasferito al centro ustionati di Parma



I soccorsi al 61enne
ieri attorno a mezzogiorno in piazza Bentivoglio a Gualtieri

La polvere degli estintori
accanto all'auto dell'uomo che ieri si è cosperso di benzina e ha appiccato le fiamme



Peso: 1-1%, 25-42%

Si dà fuoco in piazza, è grave

Dramma a mezzogiorno, l'uomo soccorso dai passanti

Gualtieri Un drammatico gesto plateale e autolesionistico è avvenuto ieri a mezzogiorno nella centralissima in piazza Bentivoglio. Protagonista un uomo di 61 anni che vive in paese. Dopo essersi cosparsa di benzina mentre era in auto, si è dato fuoco.

Subito è stato avvolto dalle fiamme, soprattutto nella parte superiore del corpo, dal torace alla testa. A quel punto è uscito dall'auto. Una scena terribile cui hanno assistito diverse persone. Alcuni hanno avuto la prontezza di prendere gli estintori che avevano in dotazione - chi in auto, chi in negozio - e sono intervenuti per spruzzare la polvere ignifuga sugli abiti del 61enne.

Nel frattempo, altri hanno allertato il 118, che ha fatto ar-

rivare sul posto un'ambulanza, un'automedica, una squadra dei vigili del fuoco di Guastalla e una pattuglia dei carabinieri. Il personale sanitario si è subito occupato di assistere il 61enne e trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Guastalla, dove è stato medicato e stabilizzato con la somministrazione di antidolorifici.

Vista la gravità delle ustioni - di secondo e terzo grado - è stato poi disposto il suo trasferimento in elicottero al centro ustionati dell'ospedale Maggiore di Parma. Le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata.

L'uomo, conosciuto in paese, componente di una famiglia numerosa che l'ha sempre aiutato e che gli è sempre

stato vicino, è seguito dal Csm "Arca del Fiume" di Guastalla a causa di problemi di carattere psicosociale. Da quanto si è potuto apprendere, doveva sottoporsi ad alcune terapie con assunzione di medicinali antidepressivi. Ma da un paio di settimane avrebbe rinunciato a curarsi, con conseguenti segnali preoccupanti. Per questo motivo il 61enne era stato sottoposto a un Aso (accertamento sanitario obbligatorio).



Il tragico gesto in piazza

L'uomo
dopo
le prime
cure
è stato
trasferito
a Parma



Peso:16%

Incidente stradale a Traghetti Donna ferita portata all'ospedale

► Incidente stradale giovedì sera in via Imperiale a Traghetti. Per cause al vaglio dei carabinieri di Molinella due auto, che procedevano in direzioni opposte, hanno fatto un frontale nella parte anteriore. Ad aver la peggio una signora di mezza età che viaggiava da sola, residente a Molinella, che ha riportato un trauma cranico e la frattura di un polso: portata con l'ambulanza all'ospedale di Bentivoglio è stata dimessa nella notte. Sull'altra auto tre giovani dell'Argentano, per loro solo qualche contusione. ●



Peso:9%

L'elenco di tutte le edicole aperte in provincia

Dall'Appennino alla pianura, i punti vendita dove poter acquistare 'il Resto del Carlino' anche durante il giorno festivo

Ecco le edicole aperte anche di domenica in tutta la provincia:

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Bosselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari di Fabri, Carbona Di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.Ili Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; Castel dell'Alpi - San Benedetto Val di Sambro: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianz-

hang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.Ili Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto:Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, via Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria - Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte Venturina:** Casarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via S. Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Stur-

chio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via S. Donato 74/F; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; **Loiano - Quinzano:** Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.Ili Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; **Molinella - San Pietro Capofiume:** Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; Monghidoro: Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monte renzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monteveglio: L'Edico-



Peso:100%

la di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; **Monzuno - Rioveggio**: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B;

Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; Mordano: Caroli Patrick, via Borgo General Vitali 10; Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; **Ozzano dell'Emilia**: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; Pianoro: Dondini Anna, via Risorgimento 2; **Pianoro**: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupa di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gamberini E., piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; **Quarto Inferiore - Granarolo**: Alves

Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno**: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli**: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefani Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie**: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle**: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; **San Giorgio di Piano - Stiatico**: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna**: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Dognini 63; San Lazzaro di Savena -

Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera**: Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; **Sasso Marconi**: Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; **Savigno**: Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano**: La Scmessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; **Valsamoggia**: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21

INIZIARE AL MEGLIO

La domenica perfetta comincia con un bel caffè davanti alle notizie di un buon giornale

IL PRESIDIO

Queste attività servono ovunque, dai grandi centri fino ai paesi e borghi più piccoli



Peso:100%

I trent'anni del Pellicano. Alberani: «Eccellenza tra le case di riposo

Le prime ospiti furono Pierina e Ulda. Il ricordo di don Attilio: «Fu un percorso a ostacoli, ma alla fine arrivammo al traguardo

Da Bologna arrivarono Pierina (77 anni), Claudio (78) e Ulda (80). Da Casalecchio chiesero di entrare Luigi e Maria, entrambi di 80 anni e da Castelfranco Marcellina (90 anni). E Dario (83 anni) fu il primo ospite di Bazzano. Furono questi sette i primi anziani ad essere accolti il 17 gennaio 1994 nella casa di riposo Il Pellicano che, al civico 9 di via Borghetto di Sopra a Bazzano, era stata inaugurata l'11 settembre 1993 dal cardinale Giacomo Biffi, allora arcivescovo di Bologna.

Ad attenderli sulla porta c'era don Attilio Zanasi, il prete che aveva fondato Il Pellicano con don Bruno Barbieri, l'allora parroco di Bazzano. E Maria Teresa Passuti, la direttrice storica del Pellicano, andata in pensione solo pochi anni fa. «In 30 anni - rivela Linda Cavallaro, attuale direttrice - Il Pellicano ha accolto 1.605 ospiti. Oggi impiega 40 persone che si occupano di 60 ospiti».

Festeggiatissimo don Attilio Zanasi dalle centinaia di persone presenti alla festa del Trentennale del Pellicano che si è svolta con un incontro pubblico nella Sala dei Giganti della Rocca dei

Bentivoglio di Bazzano-Valsamoggia, animato da Alberto Alberani (portavoce del progetto Terzo Settore Emilia Romagna), Raffaele Donini (assessore della Regione Emilia Romagna per le Politiche della salute), Daniele Ruscigno (sindaco di Valsamoggia), monsignor Giovanni Silvagni (vicario generale della Diocesi di Bologna) e Manuela Vecchi (nipote di Don Attilio). «Nel 1967 - ha ricordato don Attilio Zanasi - fondammo Il Pellicano quasi per gioco. Scorzando con la nostra auto R4, cominciammo con il raccogliere carta e cartoni. Poi passammo alle svariate cose che gli altri gettavano. Fu la saggia intuizione di don Bruno Barbieri che descrisse lo stile e le caratteristiche della futura residenza per anziani. Travagliata la gestazione della casa di riposo. Il Comune si oppose alla costruzione di un edificio nuovo nella vigna di fianco a quello storico che avevamo acquisito nel centro di Bazzano. Dopo varie peripezie ottenemmo il nulla osta ad ampliare l'edificio di altri duemila metri quadri. Cominciati i lavori, passarono altri sette anni prima che la casa di riposo venisse ter-

minata. Don Bruno rifiutò gli applausi dell'inaugurazione e la venne a visitare con me alle quattro di mattina del giorno del taglio del nastro». «Anche dopo 30 anni - ha sottolineato Alberto Alberani - il Pellicano mostra tutta la sua modernità nel saper dare le risposte giuste ai bisogni che vengono dal territorio. È una delle migliori strutture di accoglienza degli anziani in tutta la provincia di Bologna, specie con i 22 appartamenti realizzati per gli anziani autosufficienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASALECCHIO di Nicodemo Mele

LA DIRETTRICE CAVALLARO
«Abbiamo accolto
oltre 1.600 anziani
Oggi la struttura
impiega 40 persone
Un grande orgoglio»



Don Attilio Zanasi con Linda Cavallaro, attuale direttrice della casa di riposo



Peso: 40%

CASTEL MAGGIORE

Scuola in lacrime per la preside Silvia Brunini

Ha iniziato la brillante carriera
come maestra alle materne
«Esempio di umanità e professionalità»

«**Buon viaggio** Silvia». Si conclude così il saluto straziante dell'istituto comprensivo 18 alla sua preside, Silvia Brunini, scomparsa a una manciata da quei 57 anni che avrebbe compiuto il 4 marzo. Il comprensivo, scrivono sul sito, «con immenso dolore rivolge un saluto e un sorriso commosso» alla sua preside che, «fin dal suo arrivo, con profonda passione educativa, spirito di servizio e dedizione ha caratterizzato l'Istituto con la sua impronta indelebile. Il suo esempio permarrà in tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerla e amarla. Ci stringiamo con affetto alla famiglia». Anche l'Ufficio scolastico regionale e il Provveditorato «si stringo-

no alla famiglia e alla comunità scolastica dell'Ic 18». Entrata nella scuola nel 1987 come maestra di materna, Silvia Brunini, ricorda via Castagnoli, «si è particolarmente fatta apprezzare» nel ruolo di preside che ha svolto dal 2012. Per 9 anni è stata alla guida della Direzione didattica di Castel Maggiore, dal 2021 era passata al comprensivo 18. Ha affrontato con determinazione la malattia continuando a lavorare fino all'ultimo.

f. g. s.



Peso:18%

Antal, sesto sigillo di fila Il San Mamolo sorride con Marega e Pasquali

Non si concede un istante di pausa la regina del girone C di Divisione Regionale 2 Antal Pallavicini, che nella sfida interna contro Sasso Castelfranco liquida i modenesi 79-58 (Santoro 14) centrando la sesta vittoria consecutiva. Nella bagarre per il podio arriva invece la battuta d'arresto dell'Atletico Borgo, ko contro Scuola Samoggia 69-81 (Rosati 18): ne approfitta così Zola Predosa, che espugna Finale Milia 46-73 (Baccilieri e Di Marzio 13) e aggancia i biancorossi a quota 14.

Nella metà bassa della classifica momento propizio per i Massacramento Kings, alla terza vittoria di fila contro Sassuolo: 54-58 (Mario Amori 13).

Nel girone D suona l'undicesima di fila la capolista Peperoncino, ancora imbattuta dal ko della prima di campionato e corsa-

ra sul campo dei Diablos Sant'Agata 46-51 (Verdoliva e Fratelli 8; Ballandi 17): per i fratelli Brochetto è la vittoria per portarsi a +4 sull'inseguitrice Vis Ferrara (turno di riposo).

A caccia del terzo posto Calderara, che espugna Granarolo 58-66 (Asciano 11; Serra 20) e continua a tallonare Gallo, di misura contro la Pgs Corticella 74-73 (Tonelli 18).

Dalle retrovie arriva invece il successo di Galliera sulla Fortitudo Crevalcore, 57-54 (Benassi Bocciolini 15; Bortolani 15), che allontana dalla zona basse gli uomini di coach Polesinanti. Chiude il quadro il girone E con l'ottavo successo di fila del Navile, che espugna il campo del Tanka Imola 47-76 (Fioravanti 12) e conserva il +2 sulla coppia di inseguitrici formata dal Cmb Arcoveggio, bene a Sasso Mar-

coni 42-61 (Siroli 12; Siboni e Madron 13), ed Ellepi-Stars, ko all'overtime sul campo della Virtus Castenaso 69-73 (Quarantotto 15; Veronesi 12). Al quarto posto arriva il terzo ko consecutivo per la Pgs Bellaria, 59-61 contro il San Mamolo (Marega 23; Pasquali 23), mentre nella metà bassa suona la terza di fila Pianooro, bene a Ozzano 73-75 (Buresti 14; Nicoletti 17).

Giacomo Gelati



Peso:18%

Domani l'appuntamento

Le stelle emergenti del mondo del kart premiare in autodromo

I migliori piloti di kart di oggi per scoprire, chissà, il Senna di domani. Parata di stelle emergenti del karting domani all'Enzo e Dino Ferrari di Imola, che ospita anche quest'anno la premiazione dei piloti che si sono distinti nella classifica di Coppa Italia - Zona 3 nel corso della stagione 2023. Ad organizzare l'evento lo storico Direttore di Gara imolese Anzio Landi da quest'anno scelto da Aci Sport come referente per il karting in Emilia Romagna e Toscana. Sarà lui, assieme ad una nutritissima platea di ospiti, a premiare in totale 36 piloti divisi nelle 12 categorie della Coppa Italia per la zona 3 che include Emilia Romagna, Umbria, Toscana e Marche. Gli ospiti, si diceva. Grande attesa per la presenza di Andrea Kimi Antonelli, pilota in orbita Mercedes, per diversi addetti ai lavori un potenziale Hamilton del futuro prossimo della Formula 1. Per i kart, invece, sarà presente Gino Rocchio, campione italiano di kart 2023

categoria OkNJ, mentre sicuramente emozionati saranno quei piloti che riceveranno un premio direttamente dalle mani di Giancarlo Minardi. Tra i tanti ospiti, il sindaco di Imola Marco Panieri, l'assessora Elena Penazzi e il Presidente della Commissione Sport ACI Karting Raffaele Giammaria a fare gli onori di casa. L'evento di domani, che avrà come main sponsor «La Fabbrica del Materasso» di Bentivoglio, da quasi 50 anni leader del settore in tutta la regione, vedrà, dopo il briefing delle 10, la partenza della parata con soste nei punti più simbolici del circuito, dal Tamburello davanti alla statua di Senna alla variante alta dedicata a Gresini, passando per la Villeneuve e per il ricordo di Roland Ratzenberger, e dopo il pranzo alle 14.30 via in Sala Stampa alle premiazioni alla presenza del comitato d'onore e del membro della Commissione Karting dell'Acì Sport Sergio Di Dato.



Peso:21%

Trappola Cavriago per Castelfranco

Divisione regionale 1, girone A: terzo impegno in una settimana per la Ottica Amidei Castelfranco, che ospiterà Cavriago domani alle 18. I modenesi, nel frattempo, hanno recuperato il match della quarta giornata vincendo d'autorità sul campo della Jolly Reggio Emilia per 61-80. Sarà un match da non sottovalutare per i ragazzi di coach Cilfone quello di domani, in quanto Cavriago è sì ultima in classifica, ma quando vede le maglie castelfranchesi solitamente si esalta. Impegno, invece, questa sera (18.30) per la Spv Vignola

in trasferta sul campo di Castel Maggiore contro Happy Basket. **Serie C unica:** Modena Basket, dopo il successo di settimana scorsa a Parma, torna davanti al pubblico amico delle 'Ferraris' per giocarsela contro Correggio (18.30). Le due formazioni sono a 2 punti l'una dall'altra.

Davide Ceglia



Peso:8%

Si dà fuoco in piazza: grave sessantenne

Choc in centro, l'uomo è stato salvato dai commercianti e dai passanti con secchi, bottiglie d'acqua e un estintore. Trasportato al Maggiore di Parma

GUALTIERI

Gravissime ustioni al volto sono state riportate da un sessantenne abitante a Gualtieri, che poco dopo le 12 di ieri, in piazza Bentivoglio, in pieno centro, è stato soccorso dopo essere stato visto uscire dalla sua auto avvolto dalle fiamme. Si era pensato a un incidente, al possibile effetto di una sigaretta a contatto col giaccone che indossava.

Poi, al rinvenimento di una tanica in auto con tracce di sostanza infiammabile, si è potuto ipotizzare un tentativo di gesto estremo da parte dell'uomo, già da tempo seguito dai competenti servizi sanitari dell'Igiene mentale. Sono stati i passanti e soprattutto i commercianti della piazza a intervenire subito con secchi, bottiglie d'acqua e un estintore per domare il rogo che aveva avvolto l'uomo, che urlava sull'asfalto, accanto all'auto. Sono arrivati i vigili del fuoco con ambulanza, autoinfermeristica, automedica, cara-

binieri. Sul posto anche il sindaco Renzo Bergamini. Dopo un lungo trattamento sanitario, il sessantenne è stato portato all'ospedale di Guastalla per stabilizzare le condizioni generali e poi trasferito al Grandi ustioni del Maggiore di Parma, in condizioni giudicate molto gravi.

Antonio Lecci



I soccorsi in piazza a Gualtieri; sotto, il ritrovamento della tanica e, a destra, il sindaco



Peso: 37%

DR1

Il Jolly cerca l'impresa sul campo del battistrada Reggiolo contro il Veni di coach Castriota

Basket Jolly (16) e Pallacanestro Reggiolo (16) a caccia di riscatto in trasferta nei match odierni di DR1. La formazione cittadina va in cerca di gloria alle 19,30 sul campo della battistrada Audace Bombers Bologna (22), reduce da 9 vittorie di fila, che in casa ha un ruolino di 5 vittorie e 1 solo kappao. Alle 21, invece, il quintetto della Bassa gioca a

Mascarino contro il Veni Basket San Pietro in Casale (16), squadra allenata da un allenatore noto anche alle nostre latitudini come Gabriele Castriota. Anche Reggiolo è reduce dallo stop di 7 giorni fa con Castelfranco. Una vittoria ed una sconfitta negli anticipi di DR2 per le reggiane: nel girone C il Castellarano

(10) coglie la terza vittoria consecutiva battendo 67-58 Sassuolo (2); nel girone A cade Sant'Ilario (6), regolato 71-60 dal Parmacanestro (14).



Peso:8%

TENNISTAVOLO

Il Velosport riparte dal secondo posto per dare la caccia alla capolista

E' un Velosport Carpi in piena corsa per la promozione quello che ha chiuso il girone di andata del campionato di Serie D2 al secondo posto. I ragazzi del presidente **Massimo Marani** hanno conquistato 5 successi nelle prime 7 giornate del girone "B" e sono appaiati a 10 punti a Villadoro Modena e Audax Sal-Cav Poviglio alle spalle della capolista Nettuno Duenne Argelato che viaggia a punteggio pieno a +4, col vento in poppa verso la D1. Una lotta a tre per la seconda piazza promozione che si annuncia appassionante nel girone di ritorno e che probabilmente sarà decisa dai tre scontri diretti, il cui bilancio nella prima parte di stagione è stato di perfetta parità: l'Audax ha piegato 5-2 la Villadoro, capace di imporsi per 5-4 alla palestra "Vezzezzelli" di Carpi, mentre il Velosport ha sbancato Poviglio nell'ultimo turno per 5-3 riagganciando il gruppetto delle seconde.

Il cammino della truppa guidata dal capitano-giocatore **Doriano Ascari** era cominciato con 4 successi di fila nelle prime 4 giornate ottenuti contro Castenaso (5-3), Unione 90 (5-2 a San Felice), Unione 90 Ideal-tetto (5-2) e Dynamis Manzolino (5-0), poi ad Argelato in formazione d'emergenza (out **Isabella Guidotti**) i carpigiani hanno ceduto 5-1 alla capolista Nettuno, con l'unico punto portato a casa da **Pasquale Vitiello**. Solo alla nona sfida si è invece risolto lo scontro diretto con la Villadoro, aperto dal successo di **Andrea Gualdi** (1-0) e poi con Carpi sempre a inseguire grazie ai punti portati a casa da Guidotti (2-2) e due volte Vitiello (3-3 e 4-4), prima dell'ultima decisiva sfida in cui Gualdi ha ceduto 3-0 di fronte a **Giuseppe Sturiale**. Il primo ko casalingo ha poi costretto all'impresa il Velosport a Poviglio, dove i carpigiani sono scappati sul 2-0 grazie a Gualdi e Guidotti, hanno

visto l'Audax ribaltare sul 3-2 ma nelle ultime 3 sfide sono arrivati gli acuti di Vitiello (2 successi su 2 su **Eugenio Chiellino** e **Daniele Scotti**) e e Guidotti (3-1 su **Marco Pivetti**, che fino a lì aveva vinto tutte e 14 le partite giocate da ottobre) che sono valse il successo con aggancio in classifica. Per Carpi dunque un girone di andata con 30 incontri vinti e 20 persi con il contributo singolo che vede 13 successi per Guidotti e Vitiello, 3 per Gualdi e uno per Guido Borsari. Ora dopo la sosta si riparte domenica 21 gennaio alle 10 in casa del Castenaso, mentre per i due scontri diretti con Villadoro (a Modena) e Audax (in casa) bisognerà attendere aprile.

D.S.

Da sinistra, Pasquale Vitiello, Doriano Ascari, Isabella Guidotti, Andrea Gualdi e Guido Borsari



Peso:60%